

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI GEOMETRI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione: ABRUZZO	Delegati della Regione: EMILIA ROMAGNA	Delegati della Regione: LIGURIA	66 Marzi Giuseppe	88 Mazzoccoli Franco	110 Trimboli Carmelo
			67 Micarelli Claudio	89 Santoro Sandro	111 Vannini Massimo
1 Ciarbonetti Stefano	20 Amadasi Fausto	42 Gaggero Giuseppe	68 Passamonti Franco	Delegati della Regione: SARDEGNA	Delegati della Regione: TRENTINO
2 Giammichele Nicola	21 Baldini Natale	43 Gramegna Nino	69 Vagnerini Giuseppe		
3 Masucci Umberto	22 Buzzi Romeo	44 Juvara Arnoldo	Delegati della Regione: MOLISE	90 Deidda Luciano	112 Contrini Silvano
4 Scozzese Miraldo	23 Calveri Paolo	45 Vergassola Sergio		91 Disi Sebastiano	113 De Mayda Giovanni
Delegati della Regione: BASILICATA	24 Carapellese Andrea	Delegati della Regione: LOMBARDIA	70 Berzo Umberto	92 Murineddu Gavino	
	25 Caravita Gilberto		71 Tullio Antonio	93 Napoli Andrea	Delegati della Regione: UMBRIA
5 Colucci Francesco Paolo	26 Casadio Rico	46 Biraghi Adriano	Delegati della Regione: PIEMONTE	Delegati della Regione: SICILIA	114 Illuminati Amedeo
6 Indelli Giuseppe	27 Ciriali Graziano	47 Cartone Massimo			115 Lasignora Alfio
Delegati della Regione: CALABRIA	28 Ferretti Giovanni	48 Della Torre Alessandro		94 Aleo Vito	116 Rutili Claudio
	29 Frassini Sante	49 Ferrario Claudio	72 Buzio Vittorio	95 Genco Giuseppe	Delegati della Regione: VALLE D'AOSTA
	Delegati della Regione: FRIULI	50 Genta Giancarlo	73 Cerato Francesco	96 Lauretta Giovanni	
7 Caterini Giuseppe	30 Fioritti Renzo	51 Guaralda Fiorenzo	74 Comino Bruno	97 Moncada Vittorio	
8 Marrapodi Antonio	31 Lacosegliaz Livio	52 Leoni Giorgio	75 Francioli Giorgio	98 Musumeci Adriano	117 Acerbi Umberto
9 Merante Francesco	32 Pellegrini Alfio	53 Mangiacavalli Filippo	76 Genesio Sergio	99 Pesce Giuseppe	
10 Santopolo Nicola	33 Poletto Giovanni	54 Moretti Ruggero	77 Martelli Renato	100 Romaniello Luigi	Delegati della Regione: VENETO
Delegati della Regione: CAMPANIA	Delegati della Regione: LAZIO	55 Novetti Giuseppe	78 Missana Miro	101 Scannella Antonino	
		56 Platto Giovanni	79 Rivera Alfio	102 Scimè Calogero	
11 Abbate Francesco	34 Aversa Antonio	57 Radaelli Romano	80 Rossi Cesarino	Delegati della Regione: TOSCANA	118 Benvegnù Alessandro
12 Ciani Amedeo	35 Bezzi Gianfranco	58 Sangalli Cesare	81 Sala Vincenzo		119 Boninsegna Giampaolo
13 Fazio Carlo	36 Di Lembo Piervittorio	59 Savoldi Fausto	82 Simonato Luciano	103 Bianchi Dilio	120 Corrà Giampaolo
14 Iorio Felice	37 Gemma Tommaso	60 Solaro Ferdinando	83 Vercelli Agostino	104 Dibi Fabio	121 D'Antimo Pierpaolo
15 Marino Carlo	38 Gunnella Brunello	61 Taino Giampiero	Delegati della Regione: PUGLIE	105 Evaristi Alberto	122 Gazzin Giuseppe
16 Maucione Giuseppe	39 Neri Massimo	62 Vincenzi Dino		106 Ghimenti Mauro	123 Osti Bruno
17 Moschella Guido	40 Romiti Bernardino	63 Vitali Gian Vittorio	84 Cavaliere Giovanni	107 Grasso Paolo	124 Slaviero Ivano
18 Polizio Vincenzo	41 Zaccaria Vincenzo	Delegati della Regione: MARCHE	85 Cossa Giuseppe	108 Mari Nello	125 Soldan Ennio
19 Rampone Glaucio		64 Aloisi Fabio Massimo	86 Di Noia Giacomo	109 Quiriconi Aldo	126 Todeschini Aldo
		65 Clementi Claudio	87 Iaia Nicola		127 Trolese Leopoldo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE

Poletto Geom. Giovanni

CONSIGLIERI

Caterini Geom. Giuseppe

Corrà Geom. Giampaolo

Genesio Geom. Sergio

Gunnella Geom. Brunello

Moschella Geom. Guido

Quiriconi Geom. Aldo

Sandroni Geom. Franco

Sanna Geom. Francesco

Vitali Geom. Gianvittorio

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE

Poletto Geom. Giovanni

COMPONENTI

Corrà Geom. Giampaolo

Quiriconi Geom. Aldo

Vitali Geom. Gianvittorio

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Contenti Prof. Antonio

COMPONENTI

Squillaci Dr. Ugo Renato

Parlato Dr. Saverio

Oliva Geom. Gennaro

Maruffi Geom. Silvio

DIRETTORE GENERALE

Taglietti Rag. Gianfranco

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA

Colaprico Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Colleghi Delegati,

in limine alla relazione al Bilancio consuntivo 1992, mi sia consentito esprimere, a nome mio personale e del rinnovato Consiglio di Amministrazione, un cordiale saluto di benvenuto ed un auspicio di buon lavoro ai neo eletti per la piu' fervida e feconda attivita' gestionale che ciascuno di noi e' stato chiamato a svolgere e che, come sempre, sono certo sara' svolta con spirito di servizio nell'unico interesse della categoria professionale intiera.

Mi sia altresì consentito rivolgere un sentito apprezzamento al Collegio Sindacale per i preziosi suggerimenti e la continua vigilanza nelle determinazioni assunte.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento alla Dirigenza ed al personale che ha reso possibile l'attuazione delle direttive politiche volte al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, assume una valenza considerevole, non soltanto come prospettazione contabile redatta ai sensi di legge ma anche e soprattutto come quadro sinottico dei fatti amministrativi e dei programmi finalizzati ad assicurare agli iscritti i dovuti benefici, sia pure attraverso la loro contabilizzazione finanziaria di competenza e di cassa.

Nel delineare tale accurata illustrazione degli atti di gestione, ispirati a regole di sempre maggiore economicita' e produttivita', si andranno progressivamente ad analizzare i piu' incisivi comportamenti rammentando, altresì, di volta in volta, i peculiari contributi offerti da tutta la categoria nelle sue svariate articolazioni istituzionali: Comitato dei Delegati, Collegi dei Geometri, Consiglio Nazionale e Commissioni varie.

Tuttavia, cio' che ci deve rendere sereni, in ordine all'oculata attivita' sino ad oggi svolta, sono i risultati raggiunti dalla Cassa e che la fanno riconoscere tra gli enti pubblici gestori di forme obbligatorie di previdenza che vive in buona salute.

E' appena il caso di evidenziare che il conto consuntivo dell'esercizio 1992 presenta le consuete caratteristiche formali e strutturali pienamente conformi alle normative, agli schemi tipici ed ai criteri di classificazione delle entrate e delle uscite stabiliti dall'ormai noto D.P.R. 18/12/1979 n. 696 (approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilita' degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70). Tali schemi si compongono di:

- 1) Rendiconto finanziario 1992;
- 2) Situazione patrimoniale al 31/12/92;
- 3) Conto economico 1992;
- 4) Situazione amministrativa al 31/12/92;
- 5) Elenco dei residui attivi e passivi a fine '92;
- 6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto, i bilanci delle società SIL s.r.l. e ACQUARIO s.r.l. e le relative relazioni esplicative delle loro autonome gestioni.

1) RENDICONTO FINANZIARIO :

Com'è noto il conto finanziario esprime e quantifica il complesso dei movimenti, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, diretti all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, raffrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con l'approvazione del corrispettivo bilancio preventivo.

Il movimento finanziario generale del 1992 è il seguente:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI

- accertamenti	L. 943.560.874.122
- riscossioni	L. 795.243.132.883
MOVIMENTO TOTALE	L. 1.738.804.007.005

B) IMPEGNI / PAGAMENTI

- impegni	L. 933.707.494.937
- pagamenti	L. 803.467.453.267
MOVIMENTO TOTALE	L. 1.737.174.948.204

Da tale prospettazione riassuntiva, si denota che sia le entrate che le uscite com-

plensive "per cassa" sono risultate maggiori rispetto a quelle del 1991: le entrate (L. 795.243.132.883) hanno determinato un incremento percentuale rispetto all'anno precedente del 3.33% ; le uscite (L. 803.467.453.267) risultano superiori del 5.23%.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE :

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con viva soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 177.733.028.156, passando da L. 1.150.884.471.192 (consistenza all'1/1/92) a L. 1.328.617.499.348 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 15.44 % circa.

3) CONTO ECONOMICO :

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad illustrare i risultati economici derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti dall'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica dell'avanzo economico, pari a L. 177.733.028.156; un simile dato, sia pure lievemente più contenuto ri-

spetto a quello dell'anno precedente, e' comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA :

Indica la concreta entita'dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti - in conto competenza e in conto residui - avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dell'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio. Orbene, l'avanzo di amministrazione e' risultato pari a L. 81.562.557.066.

Una particolare menzione deve essere riservata poi al FONDO DI GARANZIA (ex art. 12 Legge n. 773/82), finalizzato a fronteggiare imprevisti aggravii di spese previdenziali, ragguagliato a L. 255 miliardi, e cosi' coperto da titoli di Stato:

FONDO DI GARANZIA 1992

TITOLO	SCADENZA	COD. ABI	VALORE NOMIN.	BANCA
C.C.T.	18/09/93	12868	25.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/93	12646	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/12/93	12661	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/12/93	12661	9.000.000.000	B.N.AG.
B.T.P.	01/09/94	12671	19.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/11/94	13064	10.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/11/94	13064	10.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	9.000.000.000	M.P.S.
C.C.T.	01/08/95	12834	10.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/08/95	12834	31.000.000.000	S.SPIR.
C.C.T.	01/08/95	12834	15.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/05/96	12858	10.000.000.000	CARIPLO
TOTALE			255.000.000.000	

Cio' premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, tracciare i lineamenti complessivi della conduzione gestionale dell'Ente, dando conto dei fatti piu' salienti che ne hanno caratterizzato la vita normativa ed amministrativa.